

IL GIUBILEO DI DIAMANTE
DELLA GIOVENTU' ITALIANA DI AZ. CATTOLICA

L'adesione di S. E. Mons. Vescovo

Lettera inviata dal nostro amato Pastore al Presidente Centrale in occasione dei festeggiamenti del 75° della Gioventù Italiana di A. C.

Al dott. Luigi Gedda

Presidente Centrale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica

ROMA

La celebrazione del 75.mo anniversario della fondazione della Gioventù Italiana di A.C. riveste per me un carattere di particolare importanza.

Nella mia prima giovinezza, essendo ancora secolare, ascritto tra le sue file, fui preservato dalla corruzione del mio mondo, e il santo germoglio della vocazione al sacerdozio si sviluppò in rigogliosa fioritura.

Divenuto sacerdote, il mio ministero si svolse principalmente fra i giovani, sperimentando tutto il bene che la provvida Istituzione è stata posta da Dio a compiere nelle anime giovanili.

Quale Vescovo, nei miei ventiquattro anni di ministero pastorale, mentre le file del Clero si assottigliano per numero e la lotta contro il paganesimo rinascente si acuisce sempre più, mi ebbi ed ho tuttora dalle sue balde schiere cattolici fieri e coscienti del loro carattere di cristiani, veri apostoli fra le file del laicato; mi ebbi ed ho da essa sacerdoti ferventi e zelanti, che mettono al servizio della causa di Gesù Cristo le preziose energie di una generosa attività.

E con l'animo pieno del gaudio che mi deriva da questa felice esperienza del passato che benedico la gloriosa Società della Gioventù Italiana di A. C., implorando dal Signore grazie di sempre maggior sviluppo e di frutti sempre più ubertosi per l'avvenire.

† Fortunato M. Farina
Vescovo di Troia e Foggia

Foggia, 19 Aprile 1943 – XXI.